

Piano programmatico 2023 – 2025

dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

“S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia”

di Borgo Valsugana

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 dd. 29.12.2022

Piano programmatico 2023 – 2025

dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

“S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia”

di Borgo Valsugana

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 21 settembre 2005, N. 7, fissa gli obiettivi strategici ed assume le decisioni programmatiche e fondamentali dell'azienda, e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite. Ad attuazione di tali principi, il Consiglio di Amministrazione delibera il piano programmatico dell'A.P.S.P.

Con Decreto Del Presidente Della Regione 13 aprile 2006, N. 4/L è stabilito che il piano programmatico:

- costituisce allegato al bilancio pluriennale, ha carattere generale, copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale ed illustra gli aspetti socioeconomici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche;
- indica altresì le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e formula un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso eventuali dismissioni e conferimenti.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 dd. 29.12.2022 questa A.P.S.P. ha approvato il budget economico triennale 2023-2025, del quale il presente documento costituisce allegato.

CONSIDERAZIONI SUL BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2022-2024

Il budget economico triennale 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 dd. 29.12.2022, prevede i seguenti risultati di esercizio:

- esercizio 2023: **-€ 210.377,13.;**
- esercizio 2024: **-€ 174.823,08.;**
- esercizio 2025: **-€ 168.268,59.;**

per un risultato complessivo negativo di **-€ 553.468,79.;**

Il risultato atteso per l'esercizio 2023 risulta condizionato dagli strascichi dell'emergenza sanitaria legata al virus SARS-CoV-2 che impattano sull'occupazione dei posti nonché dall'inflazione e dai crescenti costi energetici.

Il budget 2023 annovera alcune iniziative di contenimento della spesa, in contrasto ai suddetti fattori, che sono riconducibili a:

- riduzione delle manutenzioni esternalizzate a favore degli interventi effettuati da proprio personale dipendente per un risparmio atteso di € 12.775,96.;
- diminuzione degli interventi di manutenzione dei fabbricati, in quanto già effettuati nel corso dell'anno 2022 o prorogabili, per un risparmio atteso di € 10.770,02.;
- contenimento della spesa per il personale dipendente che, rispetto al budget 2022, al netto dei maggiori oneri previsti per le sostituzioni di maternità e malattie lunghe (pari ad € 77.064,48.), per un risparmio atteso di € 13.559,89.;
- azzeramento della spesa prevista per servizi aggiuntivi sperimentali che si sono rivelati, nel corso del 2022, di fatto non richiesti dall'utenza per un risparmio atteso di € 13.362,94.;

- ottimizzazione del consumo di energia elettrica e gas grazie ad una diversa configurazione delle modalità di funzionamento degli impianti e dalla sostituzione di lampade fluorescenti con lampade a LED per un risparmio atteso ma non quantificabile a priori.

È stato ritenuto opportuno, per gli esercizi 2024 e 2025:

- sulla base delle informazioni disponibili, prevedere un aumento inflativo, in tendenza con gli esercizi precedenti, dello 2,97% tra il 2023 e il 2024 e dello 3,15% tra il 2024 e il 2025;
- tenere conto della variazione delle quote di ammortamento e delle relative quote di contributo;
- prevedere un incremento del tasso di occupazione dei posti, auspicabile con il graduale superamento delle problematiche legate alla pandemia da "Covid-19", quantificato in € 50.845,52.= per l'esercizio 2024 e in ulteriori € 42.363,68.= per l'esercizio 2025;

I risultati previsti per gli esercizi 2024 e 2025 si ottengono quindi senza intervenire in maniera sostanziale sulla gestione dell'A.P.S.P.

Rimane evidente la necessità di prestare attenzione all'efficienza ed all'economicità in qualsiasi procedura di affidamento di forniture, lavori o servizi, in modo da calmierare i costi.

I SERVIZI

Questa A.P.S.P. gestisce quattro tipologie di servizi alla persona anziana:

- La Residenza Sanitaria Assistenziale;
- La Casa di Soggiorno Arcobaleno;
- Il Nucleo per le demenze gravi;
- Il Centro Diurno di Scurelle.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)

La RSA è l'evoluzione di quella che un tempo era la casa di riposo, un servizio di accoglienza residenziale dove la persona trascorre in maniera continuativa la sua vita. Oggi il servizio di RSA ha livelli di qualità di accoglienza sia in termini alberghieri (vitto e alloggio) che di servizi (assistenza sanitaria, di base, ecc) che sono assolutamente ai livelli di eccellenza e garantiscono una qualità di vita ottimale alle persone non autosufficienti che non possono più rimanere a casa propria.

L'accesso alle RSA della Valsugana orientale è gestito tramite graduatoria dall'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) dell'Azienda Sanitaria che ha sede presso la Palazzina Rosa dell'Ospedale di Borgo Valsugana. La domanda di accesso va pertanto presentata agli uffici preposti dell'UVM stessa attraverso il medico di famiglia, l'assistente sociale del territorio o l'ospedale in caso di ricovero. È possibile per un numero limitato di posti l'accesso in RSA con contrattazione privata facendo domanda diretta presso l'Apsp di Borgo con tariffa comprensiva della quota sanitaria.

CASA DI SOGGIORNO ARCOBALENO

La Casa di Soggiorno è un servizio di accoglienza residenziale per persone autosufficienti, che non possono essere pertanto in graduatoria UVM per l'ingresso in RSA. Le stanze di Casa di Soggiorno sono situate all'interno della struttura di Borgo e sono gestiti, tramite una collaborazione esterna, direttamente dalla Apsp. L'accesso avviene tramite domanda diretta all'Apsp di Borgo.

Fanno parte della Casa di Soggiorno anche i due appartamenti ubicati al piano terra della palazzina uffici, adiacente la Struttura, i quali possono ospitare massimo due persone ognuno, con una gamma di servizi personalizzata e commisurata in base all'esigenza dell'utenza.

NUCLEO PER DEMENZE GRAVI.

Il nucleo per demenze gravi è situato al primo piano e accoglie persone con gravi problemi cognitivi causati da demenza. Il nucleo accoglie persone che già sono in RSA e che manifestano caratteristiche compatibili con quelle richieste dalla normativa in materia. La particolare progettazione degli spazi e l'organizzazione del lavoro di assistenza garantiscono un livello maggiore di qualità di vita per le persone affette da demenza accolte. L'accesso al nucleo avviene tramite valutazione di una équipe interna alla struttura. Un posto del Nucleo è riservato a utenze private che si trovino in stato di necessità ed è regolato da una contrattazione privata per la quale la domanda va inoltrata all'Apsp.

IL CENTRO DIURNO DI SCURELLE

Il centro diurno è un servizio di accoglienza diurna, dalle ore 8.30 alle 17.30, per persone non autosufficienti e come la RSA è gestito per le domande di ammissione e ingresso dall'UVM di zona. La domanda pertanto va inoltrata agli uffici competenti presso l'ospedale di Borgo Valsugana. La frequenza al centro è vincolata dalla valutazione di idoneità della persona che viene fatta dall'UVM stessa al momento della presentazione della domanda. Alcuni posti sono disponibili con contrattazione privata presentando la domanda all'Apsp di Borgo Valsugana. Il centro diurno ha sede in via 15 agosto a Scurelle.

ALTRI SERVIZI

Questa A.P.S.P., oltre ad erogare i servizi "standard":

- fornisce pasti alla Comunità Valsugana e Tesino per l'assistenza domiciliare nonché ad altri soggetti esterni presenti sul territorio;
- gestisce, presso la propria struttura, in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, uno sportello per Amministratori di Sostegno;
- organizza percorsi di tirocinio con l'Agenzia del Lavoro e istituti di istruzione superiore e università, sia in ambito sanitario e socio-assistenziale che amministrativo;
- organizza periodicamente eventi formativi per dipendenti ed esterni;
- gestisce un Centro di Ascolto gratuito per familiari di persone affette da demenza.

OBIETTIVI STRATEGICI 2023-2025

Questa A.P.S.P. intende realizzare i seguenti obiettivi strategici nell'arco del triennio 2023-2025:

- analisi dell'organizzazione delle risorse umane, rilevazione delle maggiori criticità e individuazione delle conseguenti azioni correttive, nell'ottica del contenimento dei costi aziendali senza intaccare la qualità del servizio;
- prosecuzione accordo strategico con il Comune di Borgo Valsugana;
- implementazione di un progetto di Social Housing presso il centro polifunzionale "Giuseppe Toniolatti" di Scurelle;
- mantenimento della certificazione Family Audit.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso del periodo 2020-2022 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Riqualificazione dei due appartamenti al piano terra della palazzina uffici (prevista nel piano 2020-2022);
- Sistemazione pavimentazione esterna cucina piano terra e sostituzione parapetti;
- Realizzazione impianto elettrico casetta operai;
- Ristrutturazione ed adeguamento del terzo piano dell'edificio denominato "Casa Toniolatti" di proprietà del Comune di Scurelle, concesso in comodato gratuito a questa APSP per la realizzazione di un servizio di social-housing;
- sistemazione dei poggioli della struttura, al fine di risolvere i problemi di infiltrazioni d'acqua (prevista nel piano 2022-2024);
- installazione protezioni murali negli spazi comuni della struttura (prevista nel piano 2022-2024);

Nel periodo 2023 – 2025 non sono previsti i interventi aventi ad oggetto il patrimonio immobiliare, anche alla luce di quanto già scritto in merito al contenimento dei costi. Si renderà, invece, necessario procedere con il rinnovamento degli impianti telefonico e di chiamata infermieri a causa della vetustà dei medesimi.